

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Presa di posizione all'appello urgente della Fondazione Azione Posti Liberi**

Caritas Ticino, è vicina al vescovo Valerio nel sostegno e nella condivisione dell'appello urgente che la Fondazione Azione Posti Liberi ha pubblicamente indirizzato al Presidente della Confederazione on. Ignazio Cassis, al Consigliere di Stato, on. Raffaele De Rosa e al Vescovo di Lugano, sua eccellenza Valerio Lazzeri, per la situazione della ragazza India e della sua famiglia.

La Svizzera si è enormemente impegnata per ridurre la durata delle procedure di asilo, cosciente del fatto che più dura la permanenza nel nostro paese, più è difficile che una persona rientri nel suo o che si trasferisca altrove, ma anche che, più dura la procedura d'asilo, più si spreca del tempo per l'integrazione nel nostro paese. Questo e altri casi simili dimostrano però che qualcosa non funziona ancora. In questi casi se non è possibile trovare una soluzione di sistema, occorre allora trovare delle soluzioni umanitarie caso per caso, che evitino decisioni stridenti e insopportabili, crediamo, per ogni svizzero e per ogni essere umano.

Quali che siano le ragioni che hanno portato a una procedura così lunga, non può esistere una legge che obblighi a rinviare in patria, o anche solo a mantenere nel limbo dell'incertezza, una ragazza che per dieci anni, ha frequentato, e per di più con successo, una nostra scuola. Siamo certi che l'Ufficio delle migrazioni e la SEM e i loro referenti politici sapranno farlo, utilizzando gli strumenti che la legge mette a disposizione. È giusto ed è nell'interesse di tutti.

Caritas Ticino

Lugano, 10 gennaio 2022